

La Città ora strizza l'occhio al Piemonte per avere il lago

TURISMO / Abbiamo visitato i borghi che ispirarono Gianni Rodari e che rientrano nel progetto Interreg dedicato alla Via Francisca. Il collegamento tocca la Valle di Blenio, la Riviera e il Bellinzonese - Si punta decisi sulla riscoperta della cucina di Maestro Martino

Alan Del Don

«Abbiamo molte cose in comune con Bellinzona e la vostra regione dal punto di vista storico, culturale e paesaggistico. Anche nel turismo servono coraggio, visione, intuizione e lungimiranza come hanno avuto gli imprenditori di Omegna nel primo dopoguerra». Da un anno Daniele Berio è sindaco del Comune piemontese di quasi 15 mila abitanti che si affaccia sul lago d'Orta e che ha dato i natali al compianto Gianni Rodari, scrittore e giornalista fra i più noti ed apprezzati in Italia, ma anche a storiche aziende quali la Bialetti, la Girmi, l'Alessi e la Calderoni. Lunedì il 59enne ha indossato i panni di Cicerone accogliendo autorità e giornalisti provenienti dalla Turrita. Fra quest'ultima e la provincia del Verbano-Cusio-Ossola si sta sviluppando un «gemellaggio» lungo la Via Francisca alla scoperta delle «Tracce di meraviglie», dal nome del progetto Interreg che vi avevamo presentato sull'edizione dello scorso 7 marzo.

L'emissario scorre all'insù

Bellinzona ha la Fortezza (ed altro, ovvio) ed è bella così, sia chiaro. «Le manca solamente il lago». Quante volte, scherzando, l'abbiamo pensato. Adesso ha persino trovato quello più romantico - come l'hanno definito alcuni poeti che scorre nella vicina Penisola. Situato tra la piana dell'Ossola e la sponda occidentale del basso lago Maggiore, in questo corso d'acqua d'origine glaciale lungo poco più di 13 chilometri si specchiano borghi stupendi che molti ciclisti ticinesi hanno imparato ad apprezzare. Talmente stupefacenti che uno dei suoi emissari - la Nigoglia - scorre verso... nord. È un motivo di vanto per Omegna, prima tappa del nostro «(educo)tour»



L'isola di San Giulio sul lago d'Orta ospita l'omonima basilica e un'abbazia.

© CDT/ADD

Da sapere

Fra le montagne spunta pure un'isola

Occhio al barone Lamberto

Da Bellinzona partono due Vie Francische. La prima, antica Via romana, risale al 590 dopo Cristo, passa dal lago d'Orta e porta il nome Via Francisca da quei secoli. È quella che - per quanto riguarda il tratto italiano - abbiamo potuto ammirare in parte lunedì. La seconda (antica via romana, meno utilizzata nel Medioevo) risale al XII secolo e passa per il Malcantone e la Val Ganna. Possono anche essere chiamate Via Francisca orientale e occidentale. «In mezzo alle montagne c'è il lago d'Orta. In mezzo al lago d'Orta, ma non proprio a metà, c'è l'isola di San Giulio», ripeteva il barone Lamberto di rodariana memoria.

con visita al Museo del casalingo. Cosa c'azzecca con la Via Francisca, vi starete chiedendo? Uno degli obiettivi è la valorizzazione della cucina di Maestro Martino, nato a Grumo, in Valle di Blenio, lo chef europeo più noto del XV secolo, ritenuto l'ispiratore e promotore della cucina italiana. Sì, avete ragione. Ai tempi non preparava i «maccheroni romaneschi» (gli odierni spaghetti nacio e pepe) o la «torta bianca» (la pastiera napoletana) con gli utensili inventati dagli imprenditori omegnese. Ma il collegamento è quello della gastronomia, del territorio, del passato medievale. Il cibo unisce, ieri come oggi.

Si sognano gli chef stellati

Non è dunque un caso che sul bus che ci ha portati oltre confine c'erano anche Egon Maestri e Franco Gasparoli, rispettivamente vicepresidente e membro di comitato dell'associazione Blenio Bellissima costituita nel 2000 per promuovere attività ricreative, culturali e sportive nella Valle del sole. Nella «patria» di Mae-

stro Martino, principe dei fornelli nel Rinascimento, verrà realizzato un «Wall of fame» (un muro dei famosi, per capirci, dove saranno appesi mestoli, padelle, cucchiari, eccetera) quale testimonianza dei grandi cuochi elvetici e della vicina Penisola. Non solo, grazie alle competenze di Blenio Bellissima si darà spazio alla riscoperta del ricettario e anche alla casa dello chef. Si prevede, oltre alla raccolta di libri e documenti legati alla *cuisine médiévale*, una cucina didattica nei pressi del paese natale del cuoco ducale.

Quel patrimonio mondiale

Il destino ha voluto che Villa Crespi, il «regno» proprio di Cannavacciuolo, si trovi ad un tiro di schioppo dal Sacro Monte di San Francesco ad Orta San Giulio, patrimonio UNESCO come i castelli e la Murata bellinzonesi. La chiesa di San Nicola custodisce il gruppo ligneo della Madonna della Pietà, mentre le venti cappelle ripercorrono la vita del santo di Assisi che ha ispirato, ad esempio, il defunto Papa, Jorge Mario Bergoglio. Un'altra meraviglia è l'isola di San Giulio con l'omonima basilica, l'abbazia benedettina Mater Ecclesiae ed il sarcofago del duca longobardo Mimulfo che venne fatto decapitare nel 590 proprio lungo la Via Francisca. Storie nella Storia che verranno riscoperte grazie alla collaborazione dell'Associazione Amici della Via Francisca del Lucomagno presieduta da Matteo Oleggini che ha aderito subito al progetto Interreg. Purtroppo - al momento - non si è riusciti a coinvolgere i partner attivi sul ramo lombardo di questo collegamento ricco di parchi, cultura e arte. «Le idee non mancano. Queste visite sono fonte di ispirazione e consentono di creare quello spirito di squadra fondamentale per poter operare, assieme, per il bene del territorio. Il bacino potenziale di turisti è enorme», sottolinea Juri Clericetti. L'OTR, ricordiamo, ha assunto il ruolo di capofila svizzero.

1 minuto

Cadenazzo dice sì ai conti in nero, ma serve prudenza



Consuntivo

È stato approvato lunedì sera all'unanimità, dal Consiglio comunale di Cadenazzo, il consuntivo 2024 che si è chiuso con un avanzo di 293 mila franchi. A preventivo era stimato un disavanzo di circa 400 mila. In prospettiva la Commissione della gestione, su spinta de Il Centro, ha ribadito la richiesta di poter affrontare per tempo la discussione sull'eventuale necessità di correzione della spesa. Approvati, infine, due crediti: per il risanamento della passerella pedonale che dà accesso al comparto scolastico (345 mila franchi) e per il risanamento ed ampliamento di un serbatoio dell'acqua potabile (quasi 1,3 milioni di franchi). In questo senso non è escluso che nei prossimi anni si possa andare verso un aumento delle tasse sull'acqua, secondo l'Esecutivo.

MEDITAZIONE

Meditazione mindfulness online su Zoom domani, giovedì 1. maggio, dalle 19.20 e giovedì 8 maggio, dalle 20.15, con l'associazione Mindfulness Ticino.

MERCATINO BENEFICO

Sabato 3 e domenica 4 maggio, dalle 10 alle 18, sarà visitabile il mercatino benefico di Mario Bognuda nel prefabbricato in via Lavizzari 10 a Bellinzona.

ROVEREDO

Concerto della Scuola di musica del Moesano sabato 3 maggio alle 15 nella palestra in Riva.

FAIDO

Un pomeriggio dedicato alla conversazione pubblica, con il giornalista Michele Fazioli, è in agenda venerdì 9 maggio alle 15 nell'aula magna del centro scolastico. Organizza l'ATTE di Leventina.

Quello sfratto per 1.812 franchi

IL CASO / Il Tribunale federale fa chiarezza sulla chiusura della palestra di Castione avvenuta tre mesi fa - Il conguaglio relativo alle spese accessorie del 2023 non era però stato contestato

«In concreto ancora una volta, quando si lamenta di avere avuto informazioni insufficienti dalla locatrice, la ricorrente si scosta inammissibilmente dai fatti accertati nella sentenza impugnata. Essa si confronta poi solo parzialmente con le considerazioni della Corte cantonale». Pollice verso del Tribunale federale, con una sentenza pubblicata ieri, alla società anonima che aveva in affitto la palestra Gimnasium di Castione e che si era appellata ai giudici di Losanna contro l'ordine di sfratto. Sulla cui chiusura, avvenuta lo

Il Ministero pubblico come noto ha aperto un'inchiesta penale: l'ipotesi di reato è quella di truffa

scorso 22 gennaio, la Procura ha aperto un'inchiesta nei confronti del titolare del centro fitness. L'ipotesi di reato è quella di truffa. Le indagini sono coordinate dal procuratore pubblico Daniele Galliano. Gli accertamenti dovranno

comprendere la sussistenza di eventuali fattispecie penali nell'ambito delle campagne pubblicitarie e della raccolta di sottoscrizioni di abbonamenti dal giugno 2024.

La motivazione dei giudici

Dello scoperto di 11.800 franchi circa (il conguaglio riferito alle spese accessorie del 2023) indicato nel febbraio 2024 la SA ha corrisposto poco più di 10 mila franchi nel giugno dello stesso anno. Il Tribunale di appello ha però respinto la censura sollevata dalla società anonima confermando, così, lo sfratto. «Pare infatti di

menticare (la SA, n.d.r.) di non avere contestato nel termine previsto dal contratto il conguaglio delle spese accessorie e di avere in questo modo concluso un accordo di saldo con la conseguenza di porre a suo carico la prova dell'inesattezza del conteggio. Anche quando nega che il suo agire sopra descritto doveva essere interpretato come un riconoscimento del debito per atti conclusivi, essa ignora la motivazione fondata sul diritto processuale che ha portato la Corte cantonale a dichiarare inammissibile l'appello su questo punto». **ADD**

Minimusica oggi festeggia 40 anni

CASTELLO MONTEBELLO /

Festa di primavera nella suggestiva cornice del castello di Montebello a Bellinzona oggi (mercoledì 30 aprile) dalle 13.30 con MiniMusica, l'associazione che da 40 anni propone spettacoli teatrali dedicati a bambini e giovani con le rassegne «Mini» e «Maxi teatro». Ed è proprio in occasione della 40. stagione che l'appuntamento viene promosso in grande stile con musica e animazioni che faranno vivere ulteriormente il maniero. L'evento, gratuito, è aperto a tutti ed è in particolare rivolto alle fami-

glie con bambini e ai giovani. Ad attenderli ci saranno animatrici ed animatori attivi nel campo artistico: dalla musica (strumentale e vocale) al teatro, passando per i classici raccontastorie con le loro letture animate. Non mancheranno nemmeno tanti giochi per far divertire i partecipanti e la merenda offerta perché, si sa, l'allegria stimola l'appetito.

Per la prima volta alla festa sarà inoltre presente il furgone-laboratorio «The Social Truck» che proporrà ai più giovani un'animazione socioeducativa.